



## STOCCAGGIO DI PIANTE DI MELO E PERO

*Le piante di melo, e soprattutto quelle di pero, sono sensibili alla disidratazione: tutte le tappe dello stoccaggio hanno come obiettivo la limitazione di questo fenomeno naturale.*

*Per conservare il potenziale qualitativo dell'albero e ottimizzarne il potenziale di crescita in primavera, è necessario irrigare abbondantemente gli alberi (radici e porzione aerea) nel pallet, dal momento della ricezione.*

*Una volta reidratati gli alberi, bisogna conservarli fino all'impianto; a tale scopo si possono adottare due tecniche, a prescindere dal fatto che gli alberi siano disposti in mazzi:*

### Stoccaggio in fossato

Questo metodo tradizionale consiste nel collocare le radici a contatto con sabbia sottile o terra limosa leggera priva di ciottoli di piccole dimensioni, per evitare la formazione di sacche d'aria dopo l'irrigazione.

Permette di conservare le piante e proteggerne le radici dalle temperature invernali negative.

Per fare un buon fossato, è importante utilizzare sabbia sottile (o in alternativa terra limosa leggera priva di ciottoli di piccole dimensioni) al fine di mettere in contatto tutte le radici con la sabbia e/o terra sottile.

È necessario che non siano presenti sacche d'aria all'altezza delle radici; è pertanto importante irrigare il fossato. È meglio scegliere una zona ombrosa, a nord rispetto a un muro o coperta dalla vegetazione e protetta da forti correnti d'aria. In questo modo si evita la disidratazione ritardando il germoglio e la crescita del sistema radicale fino all'avvicinarsi della primavera. In caso di siccità, sarà necessario irrigare in modo regolare.

È opportuno altresì fare attenzione agli attacchi di conigli e altri roditori. Per evitare questo problema, è possibile circondare il fossato con filo spinato.

Un fossato eseguito secondo queste raccomandazioni permetterà di stoccare gli alberi fino all'inizio del rigonfiamento delle gemme.



### Stoccaggio in cella frigorifera

Molto pratico in termini logistici e di manipolazione. L'uso della cella frigorifera comporta in ogni caso l'assunzione di grandi precauzioni.

#### Attenzione ai rischi legati all'etilene

La presenza di etilene non è tollerata, poiché potrebbe compromettere gravemente la crescita degli alberi.

È fondamentale ventilare correttamente le celle frigorifere, senza frutta e verdura al loro interno, prima di installare le piante da frutto.

È inoltre opportuno prestare attenzione all'ambiente di determinate stazioni di refrigerazione con un elevato percentuale di etilene (odore di mela) e di quelle in cui camere poco ermetiche potrebbero essere contaminate dall'etilene sprigionato da una cella vicina. Infine, è importante non immagazzinare piante in un luogo in cui si siano usati prodotti antigerminativi (qualora ad esempio siano state conservate patate).

### La cella frigorifera come causa di disidratazione

Qualora non siano osservate determinate regole, lo stoccaggio in cella frigorifera comporta come principale rischio la disidratazione delle piante. Pertanto è obbligatorio:

- ☞ irrigare abbondantemente le piante nei pallet prima di disporle nella cella frigorifera.
- ☞ Coprire la parte superiore dei pallet con un telo di plastica per contenere l'umidità e prevenire la disidratazione da parte dei ventilatori.
- ☞ Innaffiare regolarmente il pavimento della cella frigorifera per mantenere un livello di umidità vicino al 90%.
- ☞ Innaffia le piante sul pallet tre volte alla settimana (per esempio lunedì, mercoledì e venerdì) e poi rimetti il telone. Venerdì) e poi rimettere il telo di plastica sopra il pallet.
- ☞ Impostare la temperatura della cella frigorifera ai valori raccomandati da 1° a 3° C e cambiare l'aria regolarmente (per 1 o 2 ore quando si innaffia).
- ☞ Evitare di collocare i pallet o gli alberi nel corridoio di ventilazione.

**Condizioni di freddo e umidità bloccano lo sviluppo dell'albero, prolungando artificialmente l'inverno senza disidratazione. Qualora siano osservati tutti questi requisiti scrupolosamente, lo stoccaggio nella cella frigorifera è il miglior metodo di immagazzinamento, e permette di effettuare la messa a dimora fino al mese di aprile / inizio maggio.**